



Comune di Casal Velino

Provincia di Salerno

Piazza XXIII Luglio n. 6 - 84040 Casal Velino (Sa)

Tel. 0974/908818 - Fax 0974.902290

http: www.comune.casalvelino.sa.it e-mail: utc@comune.casalvelino.sa.it



Data: 18 giugno 2020

Prot. n° 5983

OGGETTO	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n° 14aut2020 Rilasciata ex art. 146 del d.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e ss.mm.ii.
Ubicazione	Casal Velino capoluogo Loc. Monte Pessionì
Tecnico Progettista	Ing. FEMIANO Rossella – Albo Ingegneri Salerno n° 6738
Richiedente	CONSA Gestioni Idriche S.p.a. – Vallo della Lucania SA
Intervento	Lavori di Costruzione dell'Impianto di Potabilizzazione in Casal Velino. In catasto Fog. 25 p.la n. 335

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI:

- l'istanza presentata da CONSAC Gestione Idriche S.p.a., con sede in Vallo della Lucania SA, Via Ottavio Valiante n° 30, nella persona del legale rappresentante Avv. MAIONE Gennaro (C.F.: MNAGNR75C11G2300), in data 25/02/2020, registrata al protocollo comunale col n. 1848, tesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica, con procedura semplificata, per l'intervento di **"Costruzione dell'Impianto di Potabilizzazione in Casal Velino"**, su immobili siti nel Comune di Casal Velino riportati in catasto al Fog. 25, p.la n° 335;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31;
- la delega di funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici conferita ai Comuni con L.R. Campania;
- il d.P.R. 09/07/2010 n. 139;
- il d.P.C.M. 12/12/2005;
- il P.R.G. vigente;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base:

- all'art. 136, lettera d), del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto assoggettate a tutela paesaggistica con specifico provvedimento (DM 02/11/1968 –G.U. n. 296 del 21/11/1968);
- all'art. 142, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto ricadenti entro la perimetrazione del Parco Nazionale del C.V.D.A.;

Verificato che

- l'intervento in oggetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 149 del D. Lgs. 42/2004, degli articoli 2 e 4 del DPR 31/2017 e non risultando altresì assoggettato al regime autorizzativo ordinario, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;

Considerato che

- l'intervento di lieve entità proposto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto riconducibile alla categoria d'interventi indicata alla voce B.10 dell'allegato B al d.P.R. 13/02/2017, n. 31.

Visto

- il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 25.02.2020 con verbale n. 04, progr. n° 22;

Dato Atto che

- sono state condotte le verifiche e le valutazioni di cui all'art. 11, commi 1 e 3 del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 e, conseguentemente, in data 28.02.2020, con nota protocollo n. 1722, è

stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino, al fine di acquisirne il parere vincolante:

- *copia dell'istanza di autorizzazione paesaggistica;*
 - *la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;*
 - *copia del parere della Commissione Paesaggio n° 04 in data 25.02.2020;*
 - *la motivata proposta di accoglimento della istanza di autorizzazione paesaggistica;*
- in pari data si è comunicato all'interessato avvio del procedimento e l'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo;

Riscontrato che

- tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino in data 02.03.2020, registrata al protocollo generale col n° 4688-A;
- in data 02.04.2020, con nota prot. n° 6481-P la Soprintendenza A.B.A.P. competente ha chiesto integrazioni e chiarimenti circa i lavori in esame;
- in data 28.04.2020, con nota prot. n° 3966 veniva trasmessa la documentazione integrativa alla Soprintendenza A.B.A.P, acquisita al prot. gen. col n. 7432-A;
- in data 02.04.2020 la richiamata Soprintendenza reiterava la richiesta d'integrazioni e chiarimenti, in quanto la precedente documentazione integrativa trasmessa risultava ancora carente;
- con nota prot. n° 4947 del 26.05.2020 veniva trasmessa la documentazione integrativa richiesta alla Soprintendenza, acquisita al prot. gen. col n° 8902-A del 27.05.2020;
- entro il termine di 20 giorni, con nota prot. n° 9270-P in data 03.06.2020 il Soprintendente A.B.A.P. di Salerno ed Avellino ha rilasciato il prescritto e vincolante parere, previsto dall'art. 11, comma 5 del d.P.R. 13/02/2017 n. 31;

Preso Atto

- di tale vincolante parere FAVOREVOLE senza prescrizioni e richiamate le argomentazioni ivi contenute, che costituiscono le motivazioni del presente provvedimento paesaggistico;
- del Nulla Osta rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Cilento V.D.A. in data 10.03.2020 con prot. n° 3393, registrato in pari data al protocollo generale del Comune di Casal Velino col n° 2377;

DECRETA

1. di rilasciare L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 3 del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 e per gli effetti dell'articolo 146, comma 9 del D. Lgs.22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., relativamente all'istanza presentata da CONSAC Gestione Idriche S.p.a. in data 25.02.2020 con protocollo n. 1848, nella persona del legale rappresentante Avv. MAIONE Gennaro (C.F.: MNAGNR75C11G2300), con sede in Vallo della Lucania SA in via Ottavio Valiante n° 30, per l'intervento di "**Costruzione dell'impianto di potabilizzazione in Casal Velino**", su immobili riportati in catasto al Fog. 25 col mappale n° 335, sulla base degli elaborati allegati.
2. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali, al richiedente ed all'Ufficio comunale competente per gli atti consequenziali.
3. Di disporre altresì l'inserimento del presente provvedimento nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune <http://www.comune.casalvelino.sa.it>, nonché la sua trasmissione alla Soprintendenza A.B.A.P. delle Province di Salerno ed Avellino, alla Regione Campania ed all'Ente Parco nazionale del C.V.D.A.
4. Di dare atto che:

- *Il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. n. 42/2004 e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto;*
- *il presente provvedimento, ai sensi del vigente art.146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento;*
- *ogni modifica al progetto approvato, salvo ricorrano le fattispecie indicate alle voci A1 e A31 dell'allegato A al DPR 31/2017, dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;*
- *contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Campania secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;*
- *in base alle disposizioni dell'art. 146, comma 12 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.*

**Il Responsabile del Procedimento
per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica**
Arch. Edmondo Scarpa

